

# COMUNE DI BELLANTE

## Provincia di Teramo

Piazza Mazzini, 1 - 64020 Bellante (Te) - tel.  
0861/6170310/311 - fax 0861/6170330 cod.  
fisc. 00212050678 - P.IVA 00212050678

### **REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEGLI ORTI SOCIALI e/o URBANI COMUNALI**

#### **1. Premessa**

Il Comune di Bellante intende mettere a disposizione vari appezzamenti di terreno pubblico ai residenti, con l'obiettivo di favorirne un utilizzo di carattere ricreativo e sociale, destinato alla sola coltivazione di ortaggi, piccoli frutti e fiori ad uso del concessionario.

#### **2. Criteri generali**

L'individuazione delle aree da destinarsi ad orto botanico è di competenza della Giunta Comunale. E' compito degli uffici comunali preposti predisporre il bando, richiedere e verificare la documentazione prevista e predisporre l'elenco e la graduatoria dei concessionari e la successiva assegnazione.

#### **3. Requisiti**

Requisiti indispensabili per i cittadini bellantesi che presentano domanda di concessione sono:

- essere residenti a Bellante;
- non avere la proprietà o disponibilità di altri appezzamenti di terreno coltivabile nel territorio comunale, a meno che il numero delle domande pervenute sia in difetto rispetto alle disponibilità di lotti offerti.

Le richieste di concessione, redatte su apposito modulo e debitamente sottoscritte dovranno essere presentate all'ufficio protocollo (entro e non oltre la data di scadenza del bando di assegnazione).

Ai fini dell'attribuzione degli orti, il reddito non è elemento vincolante, ma sarà preso in considerazione nella determinazione della graduatoria di assegnazione, secondo i punteggi di cui al successivo paragrafo **3 a)**.

Il richiedente sarà libero di presentare o meno, a corredo della domanda di assegnazione, la propria certificazione ISEE.

Tra gli aventi diritto, maschi e femmine, viene formulata una graduatoria che avrà valore per tre anni tenuto conto:

- dell'età del richiedente;
- dei componenti del nucleo familiare, dando particolare rilevanza alle condizioni di solitudine, ovvero di famiglie numerose;
- in presenza di casi "*socialmente rilevanti*" giudicati tali dall'ufficio di assistenza sociale e previo parere della Giunta Municipale, si potrà agire in deroga alla graduatoria con riserva di n° 3 lotti.

A parità di graduatoria l'appezzamento verrà concesso al richiedente in età più avanzata. Gli appezzamenti disponibili saranno concessi seguendo l'ordine di graduatoria; ad essa si attingerà per eventuali surroghe: le concessioni così attribuite avranno validità fino alla naturale scadenza del triennio.

#### **3a) Graduatoria**

La graduatoria della domanda presentata sarà formata assegnando un punteggio basato sui seguenti requisiti:

- 1) età anagrafica
  - 0 punti per richiedenti con età inferiore ai 35 anni;

- 1 punto per i richiedenti con età dai 35 ai 50 anni;
- 1,5 punti per i richiedenti con età dai 50 ai 70 anni;
- 2 punti per i richiedenti con età superiore ai 71 anni);

2) unico componente nucleo familiare e non convivente con altri soggetti (3 punti);

3) richiedente con nucleo familiare pari o superiore a 5 membri, incluso il richiedente (3 punti);

4) reddito:

- richiedente che non presenti la propria certificazione ISEE = 0 punti;
- richiedente con reddito ISEE inferiore a Euro 2.000,00 = 5 punti;
- richiedente con reddito ISEE compreso tra 2.000,00 ed Euro 5.000,00 = 3 punti;
- richiedente con reddito ISEE compreso tra Euro 5.000,00 ed Euro 8.000,00 = 2 punti;
- richiedente con reddito ISEE compreso tra Euro 8.000,00 ed Euro 10.000,00 = 1 punti;
- richiedente con reddito ISEE superiore a Euro 10.000,00 = 0 punti;

5) Proprietari di abitazioni frontisti e/o confinanti con porzione di area destinata ad orto botanico = 3 punti.

#### 4. Durata

La concessione ha durata **triennale**, con possibilità di anticipata disdetta da parte dei concessionari; in caso di revoca subentra nella concessione il primo dei richiedenti in graduatoria.

Entro tre mesi dalla scadenza del triennio i concessionari potranno chiedere il rinnovo della concessione per il successivo triennio, qualora mantengano i requisiti indispensabili, riportati all'art. 3.

Tale facoltà è esercitata per massimo due volte. Resta comunque ferma la possibilità di accedere alla graduatoria in via ordinaria alla scadenza del triennio. Esercitata la facoltà di rinnovo, trascorsi 6 anni, si dovrà presentare nuova domanda di concessione.

#### 5. Esclusività

L'orto concesso in gestione al concessionario non può nè essere ceduto, nè dato in affitto, nè dato in successione, ma deve essere coltivato direttamente e con continuità; l'unica eccezione temporaneamente concessa (fino a sei mesi annui, anche non consecutivi) è per documentati motivi di salute e per vacanze e a favore di una persona di fiducia del concessionario.

Nel caso di premorienza del concessionario al coniuge superstite viene data la possibilità di subentrare fino alla scadenza naturale dell'assegnazione.

#### 6. Canone

In fase sperimentale, e in relazione al preminente scopo sociale, l'appezzamento sarà concesso per il primo triennio con un simbolico canone annuo di Euro **50,00**. Il mancato versamento dello stesso comporterà l'automatica decadenza della concessione previa diffida ad adempiere.

#### 7. Obblighi

Il concessionario è obbligato a:

- Curare l'ordine, la buona sistemazione e la pulizia del proprio orto per il quale non è ammesso l'incolto, affinché l'incuria non pregiudichi gli appezzamenti confinanti;
- Non alterare in alcun modo il perimetro e la fisionomia del proprio orto;
- Mantenere nel proprio orto e negli spazi comuni il terreno naturale. Sarà ammesso creare dei percorsi interni, esclusivamente mediante posa di ghiaietto, ciotoli di fiume o di piastrelle a secco, previa autorizzazione dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- Contribuire alla manutenzione e pulizia degli spazi comuni, secondo le disposizioni dettate dal referente degli orti (art. 13) e affisse in bacheca;
- A pagare il canone annuo (art. 6) entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno solare e comunque entro 30 giorni dalla comunicazione;
- Sottoscrivere e rispettare il presente regolamento;
- Vigilare sull'insieme degli orti segnalando al referente e all'ufficio comunale competente ogni

eventuale anomalia;

- Produrre il certificato medico attestante lo stato di buona salute rilasciato gratuitamente dal medico competente.

## **8. Divieto**

E' vietato:

- a) affittare o dare in uso a terzi l'orto avuto in concessione;
- b) allevare e/o tenere in custodia animali nell'orto;
- c) tenere nell'orto depositi di materiali non attinenti alla coltivazione dello stesso (legnami, inerti, ecc.);
- d) depositare nell'orto, all'esterno della casetta di legno di cui al precedente paragrafo 7, gli attrezzi e qualunque materiale e strumento necessario alla conduzione dello stesso;
- e) pavimentare con qualsiasi materiale, anche parzialmente, il proprio orto o gli spazi comuni. Sarà ammesso creare dei percorsi interni, esclusivamente mediante posa di ghiaietto, ciotoli di fiume o di piastrelle a secco, previa autorizzazione dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- f) realizzare nel proprio orto serre ad eccezione di quelle, stagionali e mobili, necessarie a proteggere le singole colture.
- g) commerciare i prodotti coltivati nell'orto;
- h) effettuare allacciamenti alla rete elettrica ed idrica non autorizzati dal Comune;
- i) scaricare materiali inquinanti e rifiuti, internamente ed attorno all'orto; gli scarti ed i residui delle operazioni di coltivazione devono essere conferiti presso il centro di raccolta rifiuti comunale (isola ecologica) o presso il vicino green box e non possono essere posti nei sacchi dell'immondizia ordinaria;
- j) produrre rumori molesti;
- k) fare arrampicare sulle reti di confine qualsiasi pianta;
- l) entrare negli orti altrui senza permesso;
- m) bruciare stoppie e rifiuti;
- n) superare l'altezza di mt. 2,00 con eventuali paletti di sostegno delle piante;
- o) occultare la vista dell'orto con teli plastici, steccati o siepi;
- p) usare l'acqua per scopi diversi dall'annaffiatura del terreno;
- q) installare nelle parti comuni e nei ripostigli elettrodomestici, bombole di gas, gruppi elettrogeni e qualsiasi altro impianto;
- r) usare e tenere in deposito nei ripostigli sostanze antiparassitarie pericolose per la salute pubblica e tutti quei prodotti liquidi, solidi e gassosi che prevedano il possesso dell'opportuno patentino. Il competente ufficio comunale produrrà un elenco di prodotti erbicidi e antiparassitari ammessi per la conduzione dell'orto;
- s) il letame utilizzato per la concimazione dell'orto dovrà essere interrato il più presto possibile e comunque entro le 24 ore.

## **9. Divieto**

E' consentita la coltivazione esclusivamente di ortaggi, piccoli frutti (ad es.: lamponi, mirtilli, fragole, ribes) e fiori. E' vietata la piantumazione di alberi, di qualunque genere, sull'intera area degli orti.

I residui vegetali che si intendono trasformare in compost dovranno essere depositati in apposite compostiere o interrati nel proprio orto.

## **10. Attrezzi**

Ognuno è responsabile dei propri attrezzi all'interno del proprio lotto. Sono vietati realizzare ripostigli (cassette di legno) per il ricovero degli attrezzi.

## **11. Accesso**

L'accesso agli orti è consentito dalle ore 6.00 alle ore 22.00; è possibile introdurre motorini o biciclette purché condotti a mano e collocati in modo da non intralciare il passaggio o arrecare danno alle recinzioni o agli spazi comuni.

## **12. Referente orti**

I concessionari degli appezzamenti, riuniti in assemblea convocata annualmente dall'amministrazione Comunale, eleggono a maggioranza fra loro un rappresentante, che ha il compito di mantenere i rapporti tra i singoli concessionari e l'amministrazione comunale; a lui compete predisporre la tabella dei turni delle pulizie delle parti comuni da affiggere nella bacheca situata presso gli orti, segnalare agli uffici comunali i casi di inadempienza dei concessionari e i comportamenti tali da richiedere provvedimenti specifici.

### **13. Vigilanza**

Il controllo sulla corretta gestione dell'orto da parte del concessionario e sul rispetto dei divieti sopra evidenziati sono a carico degli uffici comunali.

Pertanto i concessionari devono consentire l'accesso ai funzionari del Comune per effettuare le dovute verifiche.

Il Comune di Bellante si ritiene sollevato da qualsiasi danno, furto, manomissione o incidente che il privato possa patire nell'esercizio della concessione in oggetto.

### **14. Revoca per inosservanza**

L'inosservanza ripetuta di quanto disposto agli artt. 7 e 8 del presente regolamento comporterà la revoca dell'assegnazione, previa diffida ad adempiere.